



FONDAZIONE NAZIONALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE PROGRAMMATICA ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Con il 2025 Fondazione si avvia verso il compimento degli obiettivi di mandato del quinquennio. Le aree di interesse e di impegno, indicate negli atti d'indirizzo del Consiglio superiore, sono di seguito sintetizzate mentre si rinvia alla consultazione del sito per un'analisi più approfondita dei diversi settori e attività. L'obiettivo è rafforzare FNAS nelle sue funzioni di soggetto propositivo, progettuale ed operativo a supporto del Consiglio dell'Ordine, delle Commissioni costituite in seno allo stesso, dei Consigli regionali, degli iscritti, oltreché delle istituzioni e della collettività in genere.

Riguardo alla formazione, anche nel 2025 saranno realizzati corsi ed eventi che consentano a tutti gli iscritti all'Ordine di potersi formare gratuitamente e adempiere all'assolvimento dell'obbligo formativo triennale (e molto oltre); alla luce dell'interesse suscitato negli ultimi due anni, si prevede, inoltre, l'organizzazione di una serie di iniziative a carattere oneroso – che potranno coinvolgere, oltre agli assistenti sociali, altri professionisti del settore sociale in senso lato e socio-sanitario – legate ad ulteriori approfondimenti delle tematiche trattate – con un'attenzione specifica ai campi d'interesse del servizio sociale e delle politiche sociali più significativi e meno esplorati – a cui si aggiungono gli incontri formativi resi ai Consigli regionali dell'Ordine che hanno con Fondazione un contratto di service contabile e di consulenza del lavoro.

Riguardo all'area ricerca, oltre alle collaborazioni in corso, si prevedono nuove opportunità, anche legate alle partnership progettuali, così come per le attività di pubblicistica – attraverso l'uscita di nuovi volumi della Collana FNAS (tutti in Open Access al fine di consentire ad una platea il più ampia possibile di accedervi) ed altre pubblicazioni di articoli – e le attività di divulgazione, con l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative convegnistiche. È, inoltre, in corso di implementazione l'articolata ricerca valutativa nell'ambito dell'assistenza tecnica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla supervisione professionale in Italia.

Le attività di progettazione sommano a bilancio un'entrata prevista di € 880.173,00 e permetteranno di coinvolgere professionisti e docenti nello sviluppo di interventi a favore della comunità sociale e professionale, oltre a coprire alcuni costi strutturali dell'organizzazione.



Non si entra in questa sede nella descrizione dei diversi progetti se non per evidenziarne le aree d'interesse: ruolo e competenze della comunità professionale nella presa in cura e nell'accompagnamento alla piena inclusione sociale delle persone di minore età, orfani di vittime di crimini domestici (AIRONE - finanziato da Con i Bambini utilizzando il Fondo per il contrasto alla povertà educativa); formare e strutturare all'interno di comunità educanti la figura di un assistente sociale referente per i servizi e gli interventi dedicati alla fascia 0-6 (BUON INIZIO - Finanziato con il Fondo per il contrasto alla povertà educativa); individuare un modello di intervento europeo a supporto delle persone vulnerabili nei periodi post crisi attraverso una presa in cura efficace dei social worker. Nel mese di marzo 2025 saranno i partner internazionali ad essere ospiti di Fondazione con lo scopo di conoscere ed analizzare buone pratiche sul territorio italiano (NEAR – NEw Social SeRvices: Innovative tools and skills for person-centered and community-based social models – finanziato da INTERREG EUROPE).

Si è in fase di presentazione di una nuova edizione del progetto mirato a rafforzare i collegamenti tra i servizi sociali e il Centro di soccorso sociale Libellula di Milano (SEED – Sviluppo Educazione Empowerment contro le Discriminazioni – finanziato da Fondazione Intesa San Paolo di Torino). Questo progetto, presente nel bilancio 2024, in via prudenziale, non è valorizzato nel presente previsionale.

A queste attività si aggiunge, nel 2025, il progetto MAI SOLI, Minori al Sicuro – PROG-889, finanziato nell'ambito del Programma FAMI O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione - Monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA, della durata di 36 mesi. In partenariato con FNAS, capofila, sono presenti IPRS - Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali e i Comuni di Palermo, Macerata, Brughiero e Marsala. Il progetto si pone l'obiettivo di rafforzare la capacità del sistema di tutela e protezione dei MSNA avviando e sostenendo percorsi che trovano nella "relazione familiare" la misura di accompagnamento privilegiato per la transizione all'età adulta consolidando, in questo ambito, il ruolo, le competenze, le modalità operative dell'assistente sociale e della rete professionale sostenuta da FNAS.

Proseguirà l'Attività di Assistenza tecnica al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'implementazione delle azioni e degli interventi sociali per la supervisione degli operatori sociali previsti nel PNRR e nel Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi sociali 2021-2023, su incarico del Consiglio nazionale dell'Ordine, in corso dal 2022. Sulla base del protocollo stilato tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali, il CNOAS si avvale di Fondazione quale supporto operativo per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 dell'accordo e di ogni altra attività strumentale e connessa allo svolgimento delle funzioni del servizio.

Nello specifico, a) Supporto tecnico al MLPS per le attività connesse alla "supervisione del personale dei servizi sociali", di cui alla scheda 2.7.2. del Piano Nazionale Sociale (PNS) 2021-2023; b) Supporto tecnico scientifico al MLPS per l'implementazione dei livelli essenziali relativi al servizio sociale professionale (LEPS), in riferimento all'art. 1.4.2 e ai sensi della scheda 2.7.2. del PNS 2021-2023; c) Disseminazione formativa dei contenuti delle Linee Guida recanti indicazioni e strumenti per la realizzazione della supervisione, a favore dei referenti di tutti gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS); d) Aggiornamento della piattaforma/sistema informatizzato per la rilevazione e l'organizzazione strutturata dei dati di monitoraggio e per la reportistica; e) Analisi strategica su scala regionale e nazionale delle pratiche professionali in atto nei diversi Ambiti Territoriali Sociali sotto il profilo metodologico, valoriale, deontologico e relazionale, al fine di migliorare il

LEPS della supervisione del personale dei servizi sociali. Le azioni per il 2025 sono in fase di definizione e saranno orientate, in continuità con il 2024, principalmente ad un accompagnamento tecnico rinforzato sui territori e all'ulteriore implementazione delle attività di valutazione.

Ai fini del presente bilancio di previsione, a scopo prudenziale e in attesa della definizione del nuovo Piano nazionale, si è inserito il valore complessivo della Convenzione in essere.

Per il 2025, il contributo del partner istituzionale sarà di € 408.987,00: questo consentirà l'auspicato avvio del Centro studi, attraverso l'assunzione di una unità di personale, e permetterà a Fondazione di meglio affiancare i processi di governance del Consiglio dell'Ordine, fornendo ad esso un supporto ancor più qualificato, attraverso una serie di attività di servizio, che vanno dalla ricerca, all'orientamento, all'approfondimento di specifiche tematiche, sia di fornire a tutti gli iscritti un servizio di approfondimento e di analisi su argomenti per promuovere e valorizzare la professione.

In continuità, saranno curate le azioni di service al Consiglio nazionale e ai Consigli regionali dell'Ordine. Grazie al contributo del Consiglio nazionale in favore dei Consigli regionali con minor numero di iscritti, il costo dei service rappresenterà nel 2025 un'attività più sostenibile per il bilancio della Fondazione.

Anche grazie all'incremento del personale, Fondazione aumenterà l'impegno per una migliore comunicazione – rivolta agli assistenti sociali ma non solo – per divulgare il molto lavoro di FNAS e dare maggior risalto a ciò che può essere utile veicolo di conoscenza e scambio nei settori d'interesse del Servizio sociale.

Proseguirà la strutturazione dell'organizzazione interna con l'individuazione di figure confacenti alle esigenze complesse di un ente con multiformi mandati. L'indirizzo, come per il passato, è quello di privilegiare, ove possibile, assunzioni di personale anziché stipule di contratti di collaborazione.

Per quanto attiene agli aspetti inerenti in modo più specifico alla nota integrativa al conto preventivo 2025, si pone all'attenzione dei Partecipanti istituzionali e della Professione la previsione di chiusura con un avanzo economico di € 831,00, che si ritiene di poter conseguire grazie al consolidamento delle attività istituzionali della Fondazione e a un incremento delle attività formative e dei servizi a favore dei professionisti e dell'Ordine.

Il presente conto preventivo è redatto sulla base degli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali contenente le disposizioni relative all'adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore. Nonostante la Fondazione nazionale degli Assistenti sociali non rientri nel novero degli enti obbligati ad adottare tali schermi, si è ritenuto opportuno ispirarsi a questi in quanto rappresentano la più avanzata prassi contabile in materia di non profit.

Lo schema di conto preventivo utilizzato prevede la ripartizione dell'attività in aree gestionali così articolate:



- attività di interesse generale, che riguarda i progetti che si prevede di svolgere nel 2025;
- attività diverse, che riguarda le operazioni fiscalmente commerciali;
- attività di raccolta fondi;
- attività finanziarie e patrimoniali;

- attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Il complesso dei proventi che si stima maturerà nel corso del 2025 è pari ad € 1.394.061,00, dei quali:

- € 880.173,00 sui progetti indicati nel prospetto di bilancio; aderendo ai principi di prudenza applicati nei preventivi e consuntivi relativi agli anni precedenti, gli overhead di progetto vengono considerati soltanto in sede di rendicontazione, per tale ragione, per i progetti i proventi sono fatti pari ai costi;
- € 408.987,00 per contributo dal partner istituzionale;
- € 45.732,00 per corrispettivi sull'attività di service a favore dei CROAS;
- € 60.000,00 per l'attività formativa a pagamento.

Il totale degli oneri ammonta, nel complesso ad € 1.394.892,00, composto da:

- oneri di attività tipiche (progettazione e ricerca) per € 880.173,00, distinti come da prospetto di bilancio e per singolo progetto;
- da oneri per attività diverse per € 111.356,00, relativi a spese per servizi e personale impiegati nell'attività di prestazione di servizi al Consiglio nazionale e ai Consigli regionali dell'Ordine paganti e all'organizzazione di corsi di formazione;
- da oneri di supporto generale per € 402.532,00, distinti come da prospetto di bilancio.

Nel corso del 2025 verranno mantenuti i service amministrativi verso il Consiglio nazionale e ai Consigli regionali dell'Ordine; i CROAS che si prevede aderiranno ovvero confermeranno la propria adesione sono previsti in 7.

Roma, 29 novembre 2024

La Presidente
Silvana Mordegli